

# TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CODICE C.U.P. I21B05000290007  
CODICE C.I.G. 017107578C

## MONITORAGGIO AMBIENTALE BOLLETTINO 1° TRIMESTRE 2016 CORSO D'OPERA

### FAUNA CO 15

CONSORZIO DI PROGETTAZIONE:

**C.T.E.**  
**Consorzio Tangenziale Engineering**  
Via G. Vida, 11 - 20127 MILANO

PRESIDENTE: Ing. Maurizio Torresi

I COMPONENTI:



SPEA Ingegneria Europea S.p.A



SINA S.p.A



Milano Serravalle Engineering S.r.l



TECHNITAL S.p.A



PRO.ITER. S.r.l



GIRPA S.p.A

COORDINAMENTO ATTIVITA'  
MONITORAGGIO AMBIENTALE



Ing. Dorina Spoglianti  
Ordine Ingegneri Milano n°A 20953

ESECUZIONE ATTIVITA'  
MONITORAGGIO AMBIENTALE



Ing. Marco Salomone  
Ordine Ingegneri Torino n° 8468 R

IL CONCEDENTE



CONCESSIONI  
AUTOSTRADALI  
LOMBARDE

IL CONCESSIONARIO

tangenziale  
esterna



IL DIRETTORE DEI LAVORI

A	Aprile 2016	EMISSIONE	Dott. Micheli	Dott. Rossi	Ing. Salomone												
EM./REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE PROGETTUALE	CONTR.	APPROV.												
IDENTIFICAZIONE ELABORATO				DATA:	APRILE 2016												
<table border="0"> <tr> <td>OPERA</td> <td>TRATTO OPERA</td> <td>AMBITO</td> <td>TIPO ELABORATO</td> <td>PROGRESSIVA</td> <td>REV.</td> </tr> <tr> <td>MONTEEM</td> <td>0</td> <td>CO</td> <td>FN</td> <td>501</td> <td>A</td> </tr> </table>				OPERA	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REV.	MONTEEM	0	CO	FN	501	A	SCALA:	-
OPERA	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REV.												
MONTEEM	0	CO	FN	501	A												

<b>CTE</b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 1 di 10
------------	------------------------	------------------	-------------------

## Indice

1	PREMESSA .....	2
2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL MONITORAGGIO .....	3
	2.1 Stazioni di monitoraggio e relative date di controllo .....	3
	2.2 Attività svolte .....	3
	2.3 Parametri rilevati .....	4
3	RISULTATI OTTENUTI .....	5
4	CONCLUSIONE .....	9
5	ALLEGATO .....	10
	5.1 Schede restituzione dati: Uccelli (Acquatici Svernanti).....	10

## 1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta il rapporto di resoconto delle attività di campo svolte e dei dati raccolti per il **Monitoraggio faunistico** della fase di Corso d'opera della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM), attinenti al **primo trimestre 2016**.

La matrice seguente rende conto della distribuzione delle attività complessive nell'arco dell'anno ed il quadro delle attività oggetto della presente relazione, relativamente ai rilievi per il controllo degli **Uccelli acquatici Svernanti** all'interno delle cave di prestito.

Tabella 1.1 – Gruppi faunistici oggetto di Monitoraggio e relative frequenze di controllo (nC) secondo il PMA

Gruppo faunistico	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Anfibi					2C							
Rettili					2C							
Uccelli (complessivi)					1C	1C			1C			
Uccelli (strigiformi)											1C	
Uccelli (acq. svernanti)	1C											
Chiroterti						1C						

**Periodo di riferimento delle attività svolte**

Si riportano in allegato le schede di restituzione dati relativi all'analisi della componente faunistica (Allegato 1).

L'Allegato 1 è stato realizzato, utilizzando il Sistema Informativo Territoriale (SIT), sviluppato al fine di gestire elettronicamente i dati prodotti durante le campagne di monitoraggio ed immetterli in banche dati strutturate e georeferenziate (GeoDataBase).

<b>CTE</b>	MONTEEM0COFN501	REV. <b>A</b>	FOGLIO 3 di 10
------------	-----------------	------------------	-------------------

## 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL MONITORAGGIO

### 2.1 Stazioni di monitoraggio e relative date di controllo

Nell'ambito delle più estese azioni previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), le attività di monitoraggio degli Uccelli acquatici svernanti sono state introdotte in ottemperanza alle prescrizioni CIPE espresse in merito al Progetto Definitivo dell'opera TEEM. Gli unici ambienti idonei ad ospitare tali contingenti nel territorio interessato dalle opere in fase di realizzazione sono rappresentate dai bacini idrici artificiali previsti nelle cave di prestito di Pozzuolo Martesana / Melzo e di Vizzolo Predabissi.

Il monitoraggio relativo al gruppo faunistico è stato pertanto avviato al fine di verificare il potenziale contributo positivo degli assetti ecosistemici che verranno strutturati nel tempo all'interno delle aree di cava.

I dati raccolti sono il frutto di due sessioni svolte a gennaio 2016, a distanza di circa 15 giorni l'una dall'altra.

Tabella 2.1 – Stazioni di controllo e date di rilevamento

Codice Stazione di controllo	Località	Sessione 01	Sessione 02
FAU-ML-02	Pessano con Bornago	15/01/2016	29/01/2016
FAU-VP-01	Vizzolo Predabissi		

### 2.2 Attività svolte

Il controllo delle specie acquatiche svernanti prevede il censimento a vista (tramite ausilio di binocolo) principalmente dei seguenti gruppi di specie: Cormorani, Svassi, Ardeidi, Folaghe, Laridi, Anatidi e Limicoli, oltre a censire ogni altra eventuale altre specie acquatica (es. Martin pescatore).

I controlli sono avvenuti dall'esterno delle due cave citate. A Pozzuolo Martesana / Melzo, dal lato sud; a Vizzolo Predabissi dalla viabilità sopraelevata presente a nord e dal percorso campestre presente a est, dall'esterno delle recinzioni pertinentenziali.

<b><i>CTE</i></b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 4 di 10
-------------------	------------------------	------------------	-------------------

### **2.3 Parametri rilevati**

Durante le sessioni di controllo sono stati raccolti i seguenti dati:

- specie presente;
- numero di individui per specie;
- attività prevalente in atto.

Tutte le segnalazioni, incluse le informazioni relative a potenziali fattori di minaccia o di disturbo, ove rilevate, sono state riportate su una apposita scheda da campo.

<b>CTE</b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 5 di 10
------------	------------------------	------------------	-------------------

### 3 RISULTATI OTTENUTI

Entrambe le cave sono risultate dismesse; all'interno di ognuna di esse non sono state rilevate lavorazioni o presenza di macchine funzionali alle attività estrattive.

Per quanto attiene alla cava di Pozzuolo M. / Melzo sono state rilevate nella seconda sessione di indagine attività di messa a dimora di vegetazione legnosa, in atto al momento del rilievo.

Per quanto attiene alla cava di Vizzolo P., i piani sommitali al bacino artificiale e le relative sponde sono risultate inerbite e occupate parzialmente da recenti piantagioni di vegetazione legnosa.

Lungo le sponde di entrambi i bacini non è stata rilevata la presenza di dense unità vegetazionali di ripa.

Figura 3.1 – Sponde non ancora recuperate da un punto di vista ambientale nell'ambito estrattivo della cava di Pozzuolo M. / Melzo (ML-02)



Figura 3.2 – Percorso perimetrale realizzato nella cava di Pozzuolo M. / Melzo (ML-02)



<b>CTE</b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 6 di 10
------------	------------------------	------------------	-------------------

Figura 3.3 – Superfici inerbite all'interno dell'ambito estrattivo di Vizzolo P. (VP-01)



Figura 3.4 – Particolare delle recenti piantagioni attuate sui piani sommitali della cava di Vizzolo P. (VP-01)



Di seguito si analizzano dunque i risultati dei censimenti invernali nelle due stazioni e divisi per le due sessioni di metà e di fine gennaio.

<b>CTE</b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 7 di 10
------------	------------------------	------------------	-------------------

Per quanto attiene alla **Stazione ML-02**, posta in corrispondenza della cava di Pozzuolo Martesana / Melzo, rispetto a quanto osservato nel 2015, sono state addolcite le morfologie delle sponde del bacino, ma non è stata rinvenuta l'area di acque basse presente nella porzione sud-occidentale, che nel gennaio 2015 aveva ospitato numerosi gabbiani e la pantana in alimentazione. Quest'anno i Laridi sono stati osservati o in volo sullo bacino idrico, diretti nella vicina cava attiva, oppure a riposo sulle rive.

Nel complesso sono state registrate complessivamente **5 specie**, per un totale di **205 individui** (rispetto alle 4 specie e 125 individui del 2015), con prevalenza di gabbiani comuni.

Rispetto al 2015 non è stata contattata la Pantana (*Tringa nebularia*), peraltro sostituita da un altro limicolo, il Piro piro piccolo, mentre in più è stato rilevato l'Airone cenerino.

Nel corso della prima uscita di monitoraggio è stato, inoltre, osservata una coppia di svassi maggiori in alimentazione che non si è fermata per il successivo rilevamento, quando era appunto presente un grosso storno di gabbiani che sostava sulle rive o sguazzava nell'acqua.

In entrambe le campagne di monitoraggio 2016, gli individui rilevati sono stati osservati sempre in spostamento o in sosta temporanea per alimentazione o riposo.

Da segnalare infine, tra le altre specie ornitiche non acquatiche ma comunque legate agli ecosistemi palustri, la presenza di un esemplare di Falco di palude.

Tabella 3.1 – Dati emersi nel corso delle due sessioni di indagine svolte nel 2016

Specie rilevate	Sessione 01	Sessione 01
	N. individui	N. individui
Svasso maggiore ( <i>Podiceps cristatus</i> )	2	-
Airone cenerino ( <i>Ardea cinerea</i> )	-	1
Piro piro piccolo ( <i>Actitis hypoleucos</i> )	-	1
Gabbiano comune ( <i>Larus ridibundus</i> )	-	200
Gabbiano reale med. ( <i>Larus michahellis</i> )	1	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>202</b>

Figura 3.5 – Gruppo di Gabbiano comune all'interno della cava di Pozzuolo M. / Melzo (Stazione ML-02) rilevato solo nella seconda sessione





<b>CTE</b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 8 di 10
------------	------------------------	------------------	-------------------

Per quanto attiene invece alla **Stazione VP-01** posta in corrispondenza della cava di Vizzolo Predabissi, lo stato strutturale delle sponde del bacino idrico è risultata notevolmente migliore rispetto agli anni precedenti.

Sono risultate cessate le attività estrattive, rimossi gli impianti di cava e rimodellate le sponde, rendendole più dolci in sponda occidentale, ma mantenendole significativamente ripide sugli altri fronti, evidenziando anche casi di rottura degli strati superficiali e condizioni di franamento.

Tutte le sponde e le porzioni sommitali in piano sono state oggetto di interventi di messa a dimora di individui legnosi, con sesto tipicamente forestale. Lungo la riva nord-occidentale è rimasto un piccolo nucleo di canneto spontaneo in acque basse.

E' pertanto attorno a quest'ultimo punto che è stato possibile osservare il maggior numero di uccelli palustri, mentre un consistente gruppo di anatre, per lo più germani reali, è stato osservato in movimento nella porzione centrale del bacino idrico.

Nel complesso sono state registrate **8 specie**, per un totale di **373 individui** (rispetto alle 5 specie e i 64 individui del 2015), con prevalenza di germani reali.

Nel corso della prima campagna di monitoraggio la presenza di un esemplare di Tuffetto e di una coppia di Svasso maggiore ha arricchito il consistente gruppo di germani reali, impegnati nel riposo e nell'alimentazione. Durante la prima sessione un gruppo di gabbiani comuni ha sorvolato l'area di cava pur senza fermarsi, ma confermando il potenziale valore ornitologico del sito, per quanto a ridosso del tracciato della TEEM.

Nel corso della seconda campagna di monitoraggio invece, la presenza degli svassi non si è ripetuta, mentre si è confermata la presenza di anatre (quasi esclusivamente germani reali, oltre a pochi esemplari di moriglioni, che hanno sostituito le alzavole osservate lo scorso anno e non più confermate in quest'ultimo).

Pochi gli aironi, mentre soprattutto durante la prima uscita si è rilevato un discreto numero di folaghe, oltre a qualche individuo di Gallinella d'acqua.

Da segnalare infine, tra le altre specie ornitiche non acquatiche ma comunque legate agli ecosistemi palustri, la presenza di un numeroso gruppo di migliarini di palude, in parte ancora imbrancati con altri piccoli passeriformi quali i fringuelli.

Tabella 3.2 – Dati emersi nel corso delle due sessioni di indagine svolte nel 2016

Specie rilevate	Sessione 01	Sessione 01
	N. individui	N. individui
Tuffetto ( <i>Tachybaptus ruficollis</i> )	1	-
Svasso maggiore ( <i>Podiceps cristatus</i> )	3	-
Airone cenerino ( <i>Ardea cinerea</i> )	3	2
Germano reale ( <i>Anas platyrhynchos</i> )	192	120
Moriglione ( <i>Aythya ferina</i> )	4	2
Gallinella d'acqua ( <i>Gallinula chloropus</i> )	5	2
Folaga ( <i>Fulica atra</i> )	21	6
Gabbiano comune ( <i>Larus ridibundus</i> )	12	-
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>132</b>

<b>CTE</b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 9 di 10
------------	------------------------	------------------	-------------------

## 4 CONCLUSIONE

Nel complesso delle due campagne di monitoraggio nelle due stazioni, sono state osservate **398 individui** appartenenti a **10 specie** (rispetto ai 189 individui e le 7 specie del 2015), ove spiccano, per abbondanza, il Gabbiano comune e il Germano reale, proprio come lo scorso inverno.

Tabella 4.3 – Dati emersi nel corso delle due sessioni accorpate svolte nel 2016

Specie rilevate	FAU-ML-02	FAU-VP-01
	N. individui	N. individui
Tuffetto ( <i>Tachybaptus ruficollis</i> )	-	1
Svasso maggiore ( <i>Podiceps cristatus</i> )	2	3
Airone cenerino ( <i>Ardea cinerea</i> )	1	5
Germano reale ( <i>Anas platyrhynchos</i> )	-	312
Moriglione ( <i>Aythya ferina</i> )	-	6
Gallinella d'acqua ( <i>Gallinula chloropus</i> )	-	7
Folaga ( <i>Fulica atra</i> )	-	27
Piro piro piccolo ( <i>Actitis hypoleucos</i> )	1	-
Gabbiano comune ( <i>Larus ridibundus</i> )	200	12
Gabbiano reale med. ( <i>Larus michahellis</i> )	1	-

Nel complesso delle campagne di monitoraggio 2016, la popolazione ornitica acquatica svernante rilevata nelle due stazioni è risultata ancora piuttosto povera dal punto di vista della ricchezza specifica, sebbene si riscontrino in entrambe le stazioni netti miglioramenti rispetto allo scorso anno.

Infatti, sebbene il quadro ecosistemico in evoluzione in ambienti di recente formazione rende tali aree non ancora pienamente idonee ad una presenza ornitica stabile e diversificata, se non come punto di sosta temporanea, la conclusione delle attività estrattive e gli interventi di sistemazioni morfologica dei bacini idrici artificiali hanno comunque migliorato il quadro ambientale complessivo.

Ciò si può notare soprattutto nella Stazione VP-01, ove i lavori di ripristino ambientale sono terminati prima che nella Stazione ML-02. Comunque entrambi i siti hanno evidenziato dati di presenza ornitica nettamente migliori, soprattutto a livello di consistenze, mentre anche il numero complessivo delle specie rilevate è aumentato.

Le componenti ecosistemiche strutturali in grado di attirare uccelli soprattutto per la riproduzione appaiono, tuttavia, ancora insufficienti. Situazione analoga per le componenti trofiche di interesse ornitico presenti nelle acque, sia vegetali sia soprattutto animali (pesci, anfibi, insetti), che per quanto in miglioramento sono presumibilmente ancora ad una fase iniziale di colonizzazione, in grado quindi di attirare poco gli uccelli che potenzialmente potrebbero frequentare maggiormente l'area (a cominciare dagli Ardeidi).

Quindi anche in questo inverno 2016, come nell'inverno precedente, è stato osservato un utilizzo dei due siti essenzialmente come aree di sosta, rifugio e dormitorio, con anche in misura minore un uso trofico di alcune porzioni.

<b><i>CTE</i></b>	<b>MONTEEM0COFN501</b>	REV. <b>A</b>	FOGLIO 10 di 10
-------------------	------------------------	------------------	--------------------

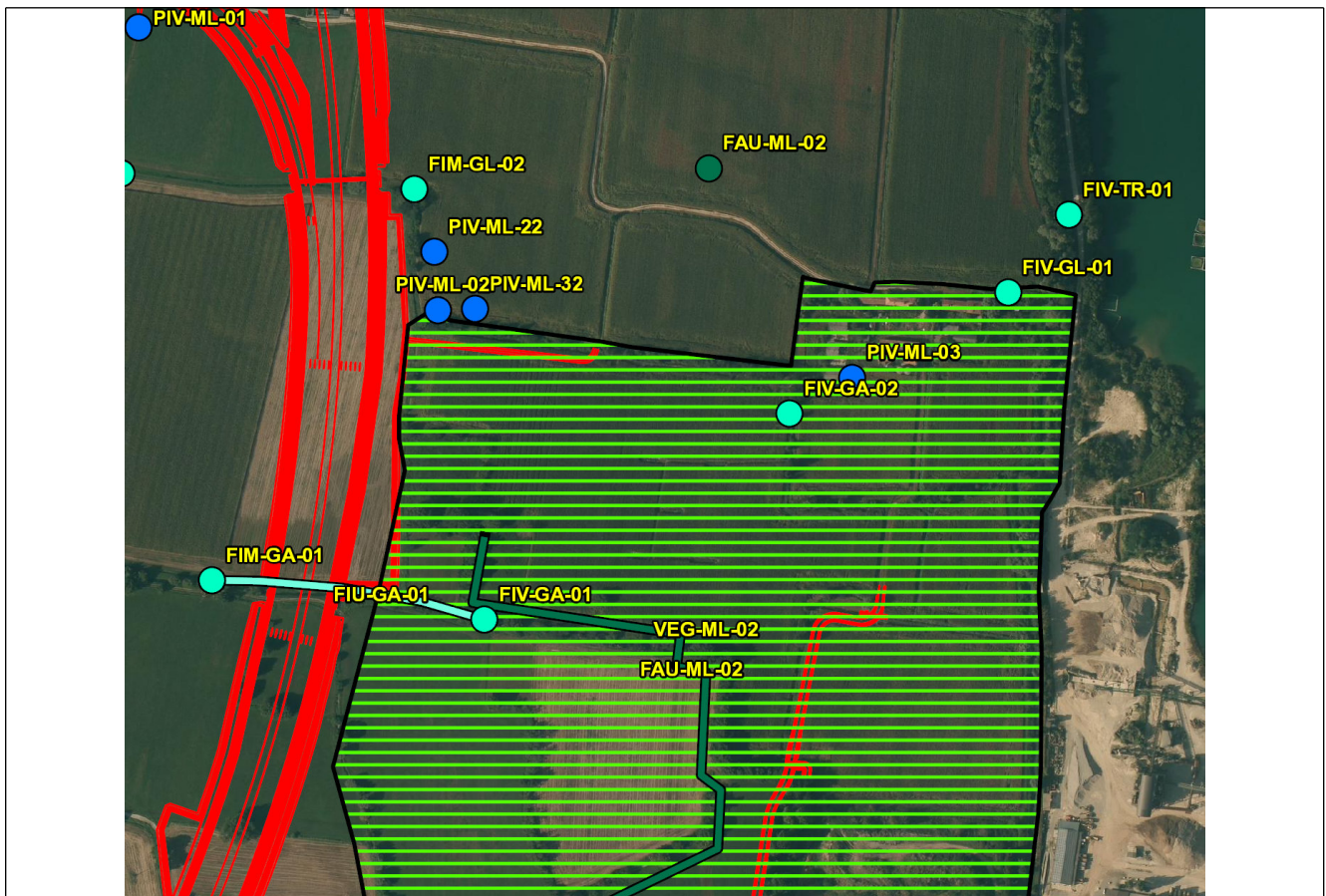
## **5 ALLEGATO**

### **5.1 Schede restituzione dati: Uccelli (Acquatici Svernanti)**

<b>Componente</b>	Fauna
<b>Codice</b>	FAU-ML-02
<b>Tipologia indagine</b>	Corso d'opera - Campagna Fauna (CO) - Avifauna svernante - Lotto B

### Localizzazione del punto di misura

<b>Comune</b>	Melzo	<b>Provincia</b>	Milano	<b>Località</b>	
<b>Posizione rispetto al tracciato</b>				Est	
<b>Zona di Appartenenza</b>				Tratta unica	
<b>Coordinate WGS84</b>				<b>Coordinate Gauss-Boaga</b>	
Long: 9° 26' 53,81"		Lat: 45° 29' 48,86"		X: 1535053 m	Y: 5038270 m
<b>Opere TEM</b>	Svincolo di Melzo				
<b>Opere Connesse</b>					
<b>Progressiva</b>	km 10+500				
<b>Cantiere di riferimento</b>	Fronte avanzamento lavori.				



SCALA 1:5000

## Rilevi fotografici recettore



Foto 1 Foto della stazione di indagine

### Caratteristiche dell'area

Ambito agricolo caratterizzato dalla presenza di più teste di fontanile inattive e continue fasce riparie lungo il reticolo irriguo costituite da elementi arboreo-arbustivi maturi.  
Presenza di prati stabili.

### Accessibilità al punto di misura

Da Ovest, da nucleo abitato di Melzo, percorrendo la carrareccia che conduce a Cascina Galanta.

### Tutela e/o Istituto di protezione / gestione

Parco agricolo Sud Milano

### Descrizione dei fattori antropici di pressione

Attività agricole  
Prossimità ad esteso ambito estrattivo in località Bisentrato

### Scheda di sintesi

Tipologia indagine	Anno	Fase	Sottostazione
Fauna 7US	2016	Corso d'opera	7US01



**Svolgimento dei rilevamenti di campo**

Data	15/01/2016	
Ora di inizio	10:30:00	
Ora di conclusione	11:00:00	
Coordinate WGS84	Long: 9° 26' 55,47"	Lat: 45° 29' 56,35"
Coordinate Gauss - Boaga	X: 1.535.088	Y: 5.038.502
Condizioni meteo	Soleggiato	
Condizioni del vento	-	
Temperatura	5 C°	
Strumentazione di campo		
Codice della sottostazione	7US01	
Livello di presenza di fattori antropici di pressione precedenti al rilievo	Nullo;	
Livello di disturbo rilevato durante l'esecuzione del rilievo	Nullo;	
Note	-	

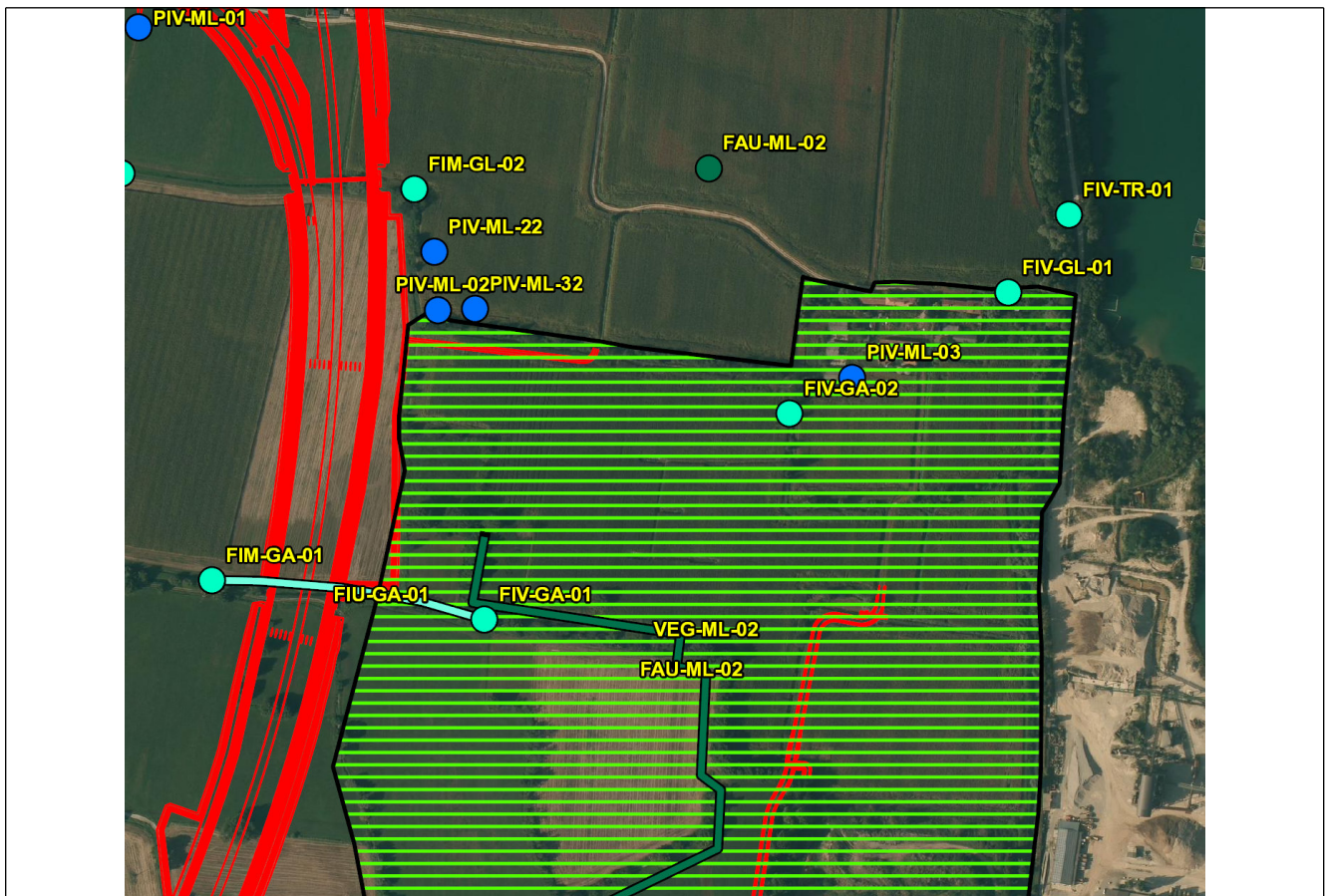
**Analisi delle comunità ornitiche svernanti (avifauna)**

Specie	Numero individui rilevati	Attività prevalente riscontrata	Note	Tutela normativa
Podicipedidae - - - Podiceps cristatus - Svasso maggiore	2	Attività trofica		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993
Laridae - - Larus michaellins - Gabbiano reale mediterraneo	1	Spostamento		
<b>Ricchezza specifica</b>		2		
<b>N° individui totali</b>		3		

<b>Componente</b>	Fauna
<b>Codice</b>	FAU-ML-02
<b>Tipologia indagine</b>	Corso d'opera - Campagna Fauna (CO) - Avifauna svernante - Lotto B

### Localizzazione del punto di misura

<b>Comune</b>	Melzo	<b>Provincia</b>	Milano	<b>Località</b>	
<b>Posizione rispetto al tracciato</b>				Est	
<b>Zona di Appartenenza</b>				Tratta unica	
<b>Coordinate WGS84</b>				<b>Coordinate Gauss-Boaga</b>	
Long: 9° 26' 53,81"		Lat: 45° 29' 48,86"		X: 1535053 m	Y: 5038270 m
<b>Opere TEM</b>	Svincolo di Melzo				
<b>Opere Connesse</b>					
<b>Progressiva</b>	km 10+500				
<b>Cantiere di riferimento</b>	Fronte avanzamento lavori.				



SCALA 1:5000

## Rilevi fotografici recettore



Foto 1 Foto della stazione di indagine

### Caratteristiche dell'area

Ambito agricolo caratterizzato dalla presenza di più teste di fontanile inattive e continue fasce riparie lungo il reticolo irriguo costituite da elementi arboreo-arbustivi maturi.  
Presenza di prati stabili.

### Accessibilità al punto di misura

Da Ovest, da nucleo abitato di Melzo, percorrendo la carrareccia che conduce a Cascina Galanta.

### Tutela e/o Istituto di protezione / gestione

Parco agricolo Sud Milano

### Descrizione dei fattori antropici di pressione

Attività agricole  
Prossimità ad esteso ambito estrattivo in località Bisentrato

### Scheda di sintesi

Tipologia indagine	Anno	Fase	Sottostazione
Fauna 7US	2016	Corso d'opera	7US01



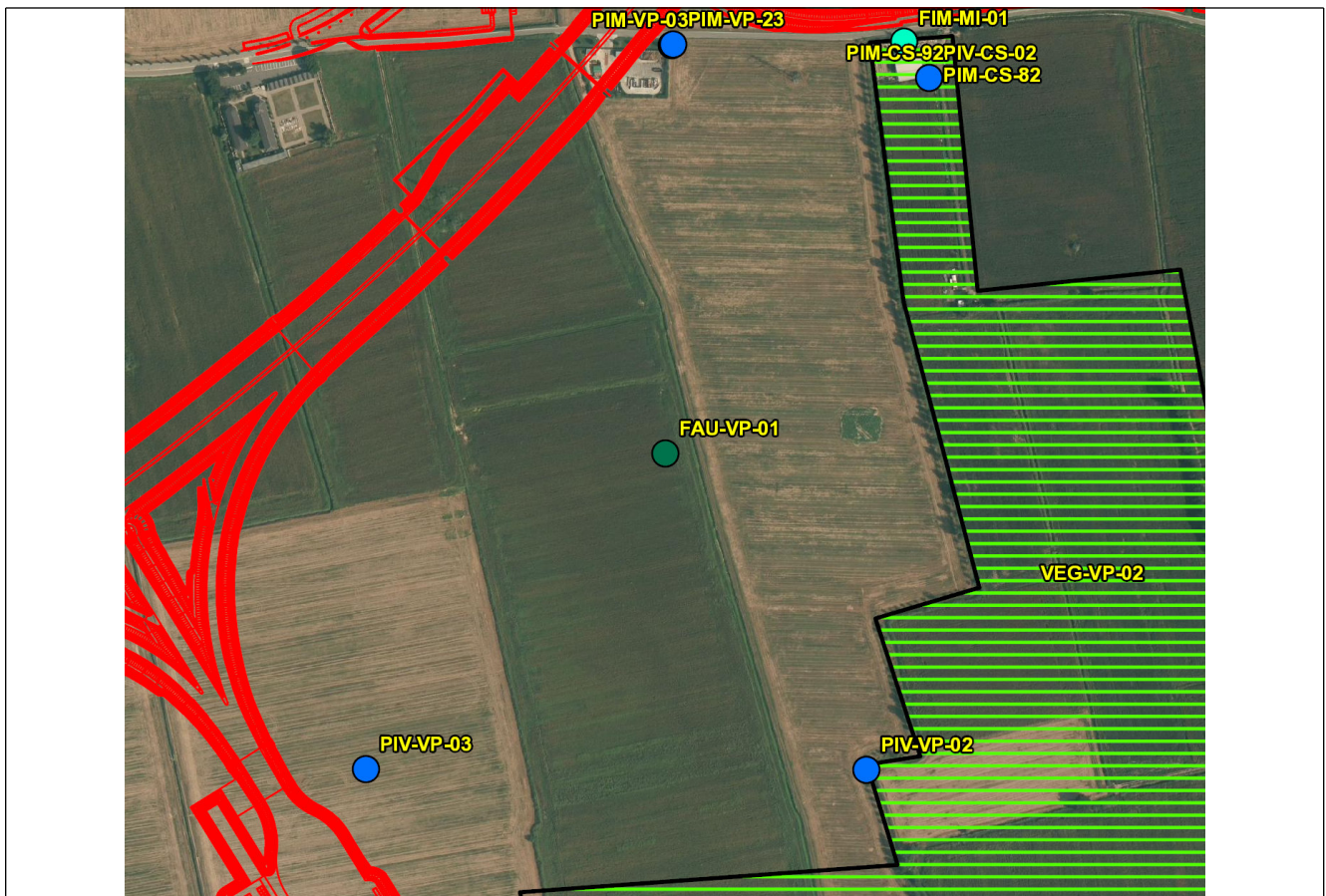
Svolgimento dei rilevamenti di campo		
Data	29/01/2016	
Ora di inizio	10:30:00	
Ora di conclusione	11:00:00	
Coordinate WGS84	Long: 9° 26' 55,47"	Lat: 45° 29' 56,35"
Coordinate Gauss - Boaga	X: 1.535.088	Y: 5.038.502
Condizioni meteo	Soleggiato	
Condizioni del vento	-	
Temperatura	6 C°	
Strumentazione di campo		
Codice della sottostazione	7US01	
Livello di presenza di fattori antropici di pressione precedenti al rilievo	Nullo;	
Livello di disturbo rilevato durante l'esecuzione del rilievo	Nullo;	
Note	-	

Analisi delle comunità ornitiche svernanti (avifauna)				
Specie	Numero individui rilevati	Attività prevalente riscontrata	Note	Tutela normativa
Ardeidae - - - Ardea cinerea - Airone cenerino	1	Spostamento		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993
Scolopacidae - - Actitis hypoleucos - Piro piro piccolo	1	Attività trofica		
Laridae - - - Larus ridibundus - Gabbiano comune	200	Altro		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993 Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979
<b>Ricchezza specifica</b>			3	
<b>N° individui totali</b>				202

<b>Componente</b>	Fauna
<b>Codice</b>	FAU-VP-01
<b>Tipologia indagine</b>	Corso d'opera - Campagna Fauna (CO) - Avifauna svernante - Lotto C

### Localizzazione del punto di misura

Comune	Vizzolo Predabissi	Provincia	Milano	Località	
<b>Posizione rispetto al tracciato</b>				Est	
<b>Zona di Appartenenza</b>				Tratta unica	
<b>Coordinate WGS84</b>				<b>Coordinate Gauss-Boaga</b>	
Long: 9° 21' 30,01"		Lat: 45° 21' 3,51"		X: 1528097 m	Y: 5022022 m
<b>Opere TEM</b>	Svincolo di Vizzolo Predabissi				
<b>Opere Connesse</b>					
<b>Progressiva</b>	km 29+000				
<b>Cantiere di riferimento</b>	Fronte avanzamento lavori Cantiere Base CB04 Cava di prestito				



SCALA 1:5000

## Rilievi fotografici recettore



Foto 1 Foto della stazione di indagine

## Caratteristiche dell'area

Area agricola destrutturata interclusa tra la via Emilia e i nuclei antropici di Vizzolo P., Dresano e Casalmaiocco.

## Accessibilità al punto di misura

Da Nord, dal cimitero di Vizzolo P.

## Tutela e/o Istituto di protezione / gestione

-

## Descrizione dei fattori antropici di pressione

Attività agricole  
Attiguità a ambiti antropizzati  
Inquinamento da traffico sulle arterie stradali perimetrali alla Stazione  
Presenza di ampie zone produttive

## Scheda di sintesi

Tipologia indagine	Anno	Fase	Sottostazione
Fauna 7US	2016	Corso d'opera	7US01

Svolgimento dei rilevamenti di campo		
Data	15/01/2016	
Ora di inizio	09:00:00	
Ora di conclusione	10:00:00	
Coordinate WGS84	Long: 9° 21' 30,01"	Lat: 45° 21' 3,51"
Coordinate Gauss - Boaga	X: 1.528.098	Y: 5.022.023
Condizioni meteo	Soleggiato	
Condizioni del vento	-	
Temperatura	5 C°	
Strumentazione di campo		
Codice della sottostazione	7US01	
Livello di presenza di fattori antropici di pressione precedenti al rilievo	Basso; Traffico circolante lungo TEEM in attiguità	
Livello di disturbo rilevato durante l'esecuzione del rilievo	Nullo;	
Note	-	

**Analisi delle comunità ornitiche svernanti (avifauna)**

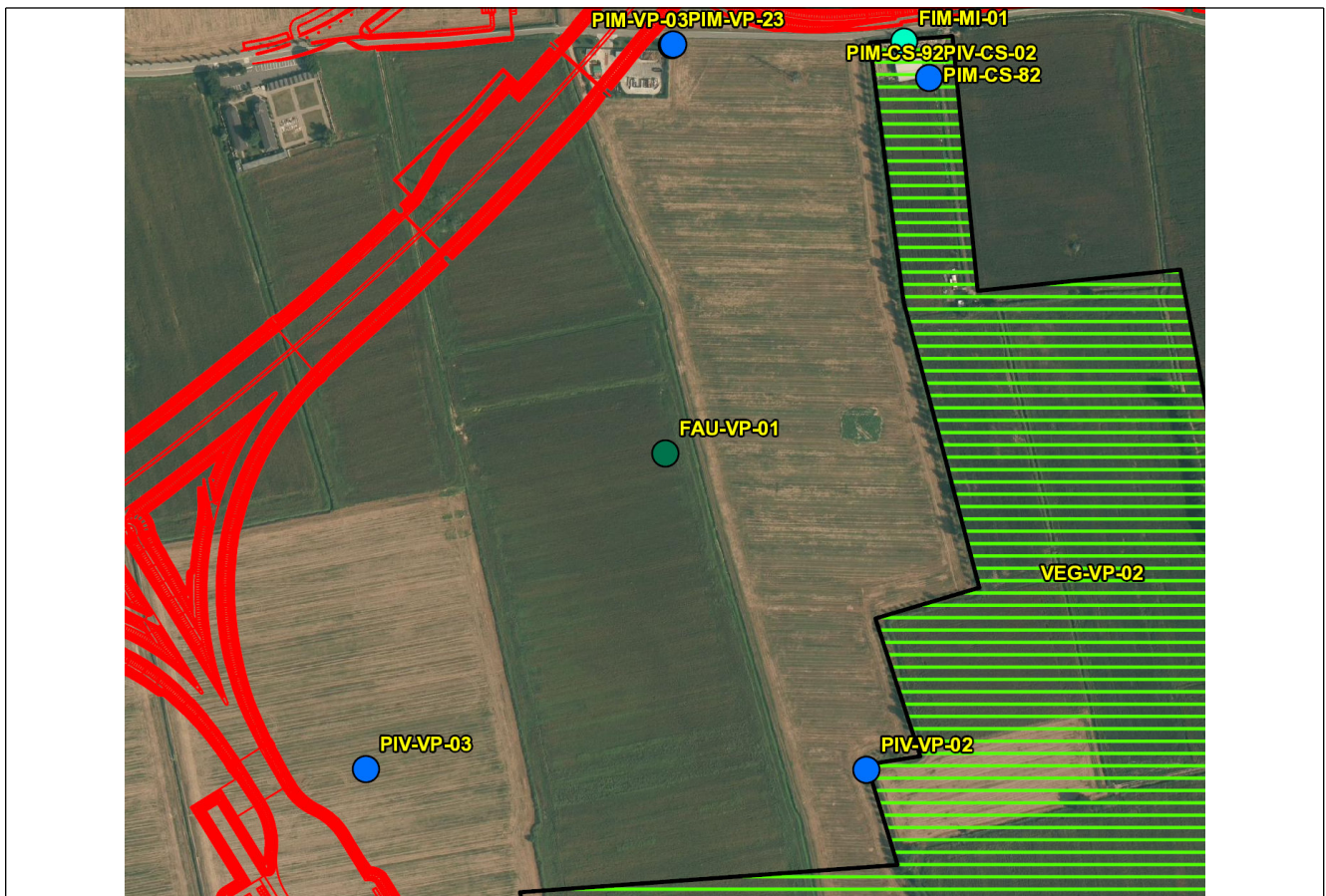
Specie	Numero individui rilevati	Attività prevalente riscontrata	Note	Tutela normativa
Podicipedidae - - Tachybaptus ruficollis - Tuffetto	1	Attività trofica		
Podicipedidae - - - Podiceps cristatus - Svasso maggiore	3	Attività trofica		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993
Ardeidae - - - Ardea cinerea - Airone cenerino	3	Spostamento		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993
Anatidae - - - Anas platyrhynchos - Germano reale	192	Attività trofica		Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979
Rallidae - - - Gallinula chloropus - Gallinella d'acqua	5	Attività trofica		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993 Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979
Rallidae - - - Fulica atra - Folaga	21	Attività trofica		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993 Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979 Convenzione di Bonn del 23 Giugno 1979 UNEP
Laridae - - - Larus ridibundus - Gabbiano comune	12	Altro		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993 Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979
<b>Ricchezza specifica</b>			7	
<b>N° individui totali</b>				237



<b>Componente</b>	Fauna
<b>Codice</b>	FAU-VP-01
<b>Tipologia indagine</b>	Corso d'opera - Campagna Fauna (CO) - Avifauna svernante - Lotto C

### Localizzazione del punto di misura

Comune	Vizzolo Predabissi	Provincia	Milano	Località	
<b>Posizione rispetto al tracciato</b>				Est	
<b>Zona di Appartenenza</b>				Tratta unica	
<b>Coordinate WGS84</b>				<b>Coordinate Gauss-Boaga</b>	
Long: 9° 21' 30,01"		Lat: 45° 21' 3,51"		X: 1528097 m	Y: 5022022 m
<b>Opere TEM</b>	Svincolo di Vizzolo Predabissi				
<b>Opere Connesse</b>					
<b>Progressiva</b>	km 29+000				
<b>Cantiere di riferimento</b>	Fronte avanzamento lavori Cantiere Base CB04 Cava di prestito				



SCALA 1:5000

## Rilievi fotografici recettore



Foto 1 Foto della stazione di indagine

## Caratteristiche dell'area

Area agricola destrutturata interclusa tra la via Emilia e i nuclei antropici di Vizzolo P., Dresano e Casalmaiocco.

## Accessibilità al punto di misura

Da Nord, dal cimitero di Vizzolo P.

## Tutela e/o Istituto di protezione / gestione

-

## Descrizione dei fattori antropici di pressione

Attività agricole  
Attiguità a ambiti antropizzati  
Inquinamento da traffico sulle arterie stradali perimetrali alla Stazione  
Presenza di ampie zone produttive

## Scheda di sintesi

Tipologia indagine	Anno	Fase	Sottostazione
Fauna 7US	2016	Corso d'opera	7US01

**Svolgimento dei rilevamenti di campo**

Data	29/01/2016	
Ora di inizio	09:00:00	
Ora di conclusione	10:00:00	
Coordinate WGS84	Long: 9° 21' 30,01"	Lat: 45° 21' 3,51"
Coordinate Gauss - Boaga	X: 1.528.098	Y: 5.022.023
Condizioni meteo	Soleggiato	
Condizioni del vento	-	
Temperatura	6 C°	
Strumentazione di campo		
Codice della sottostazione	7US01	
Livello di presenza di fattori antropici di pressione precedenti al rilievo	Basso; Traffico circolante lungo TEEM in attiguità	
Livello di disturbo rilevato durante l'esecuzione del rilievo	Nullo;	
Note	-	

**Analisi delle comunità ornitiche svernanti (avifauna)**

Specie	Numero individui rilevati	Attività prevalente riscontrata	Note	Tutela normativa
Ardeidae - - - Ardea cinerea - Airone cenerino	2	Altro		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993
Anatidae - - - Anas platyrhynchos - Germano reale	120	Attività trofica		Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979
Rallidae - - - Gallinula chloropus - Gallinella d'acqua	2	Attività trofica		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993 Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979
Rallidae - - - Fulica atra - Folaga	6	Altro		Convenzione di Berna del 19 Settembre 1979 Legge n°157 del 11 Febbraio 1992 Legge Regionale n° 26 del 16 Agosto 1993 Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 Aprile 1979 Convenzione di Bonn del 23 Giugno 1979 UNEP
<b>Ricchezza specifica</b>			4	
<b>N° individui totali</b>				130